

Modusviviendi

Il docente che disse no Fava racconta Carrara

Alle 18,30 si presenta "Il giuramento"
storia di un medico che non si piegò al fascismo

«Le teste si possono tagliare o contare. Nel 1931 il regime fascista scelse entrambe le soluzioni e impose a tutti i professori universitari un giuramento di fedeltà al duce. Giurarono in 1238. Solo in dodici si rifiutarono. "Il giuramento" è il racconto di uno di quei dodici, ed è liberamente ispirato alla figura di Mario Carrara, medico legale, uno dei primi a rifiutare il freddo censimento con cui Lombroso aveva insegnato a catalogare gli uomini e le anime». Claudio Fava (scrittore, giornalista e presidente della commissione antimafia all'Ars) racconta così il suo nuovo libro "Il giuramento" (Add) che presenta alla libreria Modusviviendi (via Quintino Sella, 79) alle 18.30. «La storia di Mario Carrara è metafora involontaria e su questo nostro tempo, pervaso da nuovi conformismi e da antiche rassegnazioni».

